



Reggio Emilia
città
delle persone

Servizio Mobilità e Progetti Speciali - il Dirigente

Via Emilia San Pietro, 12 - 42121 Reggio Emilia tel. 0522/456649 - fax. 0522/401496

Aggiornamento, ai sensi dell'art. 5 comma 6 del Regolamento di Esecuzione e Attuazione del Codice della Strada, della delimitazione dei "Centri Abitati" nel territorio del Comune di Reggio Emilia (art. 4 del D.Lgs. n. 285 del 30/4/1992 e ss.mm.ii.).

Relazione Tecnica



Il quadro storico delle delimitazioni dei centri abitati nel comune di Reggio Emilia

Nell'anno 1993, adempiendo a quanto previsto dall'art. 4 "Delimitazione del Centro Abitato" della Legge 285/92 "Nuovo Codice della Strada", il Comune di Reggio Emilia delimitò i Centri Abitati approvando la Deliberazione di Giunta Comunale n. 23210/4612 in data 29/12/1993 recante come oggetto "Delimitazione dei Centri Abitati nel territorio del Comune di Reggio Emilia, ai Sensi dell' Art. 4 del D.Lgs. n. 285 del 30/4/1992".

Nell'anno 1998 essendo passati 5 anni dalla precedente delibera, il Comune di Reggio Emilia delimitò i Centri Abitati presenti sulle strade statali SS.9, SS.63, SS 467 e SS468 approvando la Deliberazione di Giunta Comunale n.33760/762 di P.G. in data 4 dicembre 1998 recante come oggetto "Aggiornamento della delimitazione dei Centri Abitati nel territorio del Comune di Reggio Emilia, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. n.285 del 31/04/1992".

Nell'anno successivo tale Deliberazione, con allegata la cartografia evidenziante la proposta di delimitazione dei Centri Abitati, venne trasmessa all'ANAS – Direzione Centrale.

In data 25 maggio 1999, con diverse comunicazioni, la stessa ANAS – Direzione Centrale – comunicò al Comune di Reggio Emilia la "non conformità" delle delimitazioni dei Centri Abitati presentate, poiché i Centri Abitati non presentavano i requisiti previsti dal Codice della Strada e relativo Regolamento di Attuazione (art.4, comma 2).

Analogha comunicazione venne trasmessa dall'ANAS al Ministero dei Lavori Pubblici nel mese di giugno 1999.

In seguito ai contatti nel seguito intercorsi tra i tecnici del Servizio Traffico del Comune di Reggio Emilia e i tecnici dell'ANAS si ricondusse la non conformità ad semplice problema di cartografia non adeguatamente dettagliata, quindi in accordo anche con il Ministero dei LL.PP. in data 12/05/2000 il Servizio Traffico del Comune di Reggio Emilia inviò la nuova cartografia, riveduta e corretta, riportante le rilevazioni dei Centri Abitati e le delimitazioni degli stessi, come disposto dall'art.3,comma 1,punto 8,del C.d.S. pur mantenendo la stessa Deliberazione di Giunta Comunale n.33760/762 del 4/12/1998;

In esito a quanto inviato, (delibera e nuova cartografia), nel mese di agosto 2000, l'ANAS – Direzione Centrale – e successivamente l'ANAS Compartimento per l'Emilia e Romagna, esprimono la "conformità" con quanto previsto dal C.d.S. e danno l'avvio al procedimento di redazione dei verbali di delimitazione e consegna dei Centri Abitati, tra i quali figurano quelli ricadenti lungo la Strada Statale n.9 "Via Emilia":

- Centro Abitato di Bagno < 10.000 ab;
- Centro Abitato di Masone < 10.000 ab;
- Centro Abitato di Reggio Emilia > 10.000 ab.
- Centro Abitato di Cella < 10.000 ab;
- Centro Abitato di Cadè < 10.000 ab;
- Centro Abitato di Gaida < 10.000 ab;



In particolare vennero delimitati lungo la SS.9 via Emilia i seguenti Centri Abitati:

- Centro Abitato di Bagno (inferiore 10.000 abitanti) lungo la Strada Statale 9 “Via Emilia”, Verbale di Delimitazione in data 26 febbraio 2001, compreso tra il km.164+280 e il km.166+028, per uno sviluppo di 1,748km;
- Centro Abitato di Masone (inferiore 10.000 abitanti) lungo la Strada Statale 9 “Via Emilia”, comunicazione in data 14 luglio 2000 n.8655 Vostro Protocollo, Classifica: BO-9-T.I, compreso tra il km.168+199 e il km.169+485;
- Centro Abitato di Reggio Emilia (sup. 10.000 abitanti) lungo la Strada Statale 9 denominata “Via Emilia”, comunicazione in data 28 aprile 2003 n.8562 Vostro Protocollo Classifica: BO-9-T.I, compreso tra il km.170+580 e il km.181+533;
- Centro Abitato di Cella (inferiore 10.000 abitanti) lungo la Strada Statale 9 “Via Emilia”, comunicazione in data 14 luglio 2000 n.8657 Vostro Protocollo, Classifica: BO-9-T.I, compreso tra il km.182+326 e il km.184+330, per uno sviluppo di 2,004km;
- Centro Abitato di Cadè (inferiore 10.000 abitanti) lungo la Strada Statale 9 “Via Emilia”, Verbale di Delimitazione in data 10 dicembre 2003, compreso tra il km.185+945 e il km. 187+278, per uno sviluppo di 1,313km;
- Centro Abitato di Gaida (inferiore 10.000 abitanti) lungo la Strada Statale 9 “Via Emilia”, Verbale di Delimitazione in data 10 dicembre 2003, compreso tra il km.187+278 e il km.188+045, per uno sviluppo di 0,767km;

E' importante evidenziare che, in base al comma 4 dell'art. 4 del Regolamento di Attuazione ed Esecuzione del Codice della Strada, << I tratti di strade statali, regionali o provinciali, che attraversano i centri abitati con popolazione superiore a diecimila abitanti, individuati a seguito della delimitazione del centro abitato prevista dall'articolo 4 del Codice sono classificati quali strade comunali con la stessa deliberazione della giunta municipale con la quale si procede alla delimitazione medesima >> quindi il tratto di SS9 compreso all'interno del Centro abitato di Reggio Emilia è diventato di proprietà comunale.

Successivamente nell'anno 2006, con deliberazione n. 15419 del 28/08/2006, recante “Aggiornamento, ai sensi dell'art. 4 del Dlgs 285/92 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 5, commi 4 e 6 del Regolamento di Esecuzione e Attuazione del Codice della strada, della delimitazione del centro abitato di Reggio Emilia, con l'estensione dello stesso lungo la Strada statale n. 9 – Via Emilia - ai centri abitati di Bagno, Masone, Cella, Cadè e Gaida”, l'amministrazione comunale si propone di estendere la delimitazione del centro abitato di Reggio Emilia lungo la S.S.9 dal km. 164+280 (inizio del centro abitato di Bagno) al km. 188+045 (fine del centro abitato di Gaida), al fine di comprendere nell'unico Centro Abitato di Reggio Emilia anche gli attuali Centri Abitati di Bagno, Masone, Cella, Cadè e Gaida.

I motivi che portarono a questa definizione furono i seguenti:

- previsioni di sviluppo del PRG 1999 lungo l'asse della via Emilia;
- presenza di caratteristiche tecniche di strada urbana;
- interventi infrastrutturali di urbanizzazione (rotatoria all'intersezione tra la SS.9 e via dei Prati Vecchi, realizzazione di percorso ciclopedonale tra Reggio Emilia e Gaida in adiacenza alla SS.9, tra il Km.181+533 e il Km.188+045, realizzazione in corso di un percorso ciclopedonale tra Masone e Reggio Emilia in adiacenza alla SS.9, tra il Km.169+485 e il Km. 170+580, realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra la



SS.9 e via Asseverati nel centro abitato di Masone, la costruzione di una pista ciclopedonale anche tra Bagno e Masone);

Altri motivi di codesta deliberazione erano di anticipare l'assetto dei centri abitati lungo la via Emilia in funzione la preparazione di scenari infrastrutturali (sempre previsioni PRG 1999) che prevedevano la variante alla S.S.9 e di conseguenza la moderazione e una sistemazione più urbana degli abitati lungo la via Emilia storica.

Dopo la delibera di Giunta Comunale ID 245 – PG nr 16955 del 27/9/2011 avente ad oggetto “Delimitazione dei “Centri Abitati” nel territorio del Comune di Reggio Emilia, ai sensi dell’ Art. 4 del D.Lgs. n. 285 del 30/4/1992 e ss.mm.ii” e la delibera di Giunta Comunale ID 283 – PG nr 20004 del 15/11/2011 che modifica e sostituisce la precedente viziata da un errore materiale, non alterando però la sostanza della stessa, il comune di Reggio Emilia ha intavolato una serie di incontri tecnici con Anas per revisionare alcuni centri abitati in base alle direttive delle deliberazioni del 2011.

Da questa serie di incontri successivi è emerso e si è concordato di attuare con ANAS spa una delimitazione in riduzione del centro abitato di Masone, in quanto ad oggi non si configurava perfettamente a norma della circolare del 29 dicembre 1997, N.6709/97 - (G.U. n. 38 del 16.2.98) emanata dal Ministero dei Lavori Pubblici - ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale.

Tutte le modifiche deliberate degli anni seguenti alla direttive non sanarono mai questa piccola difformità.

Modifiche apportate dall'ultima deliberazione del 2011

Considerando l'evoluzione che il territorio di Reggio Emilia ha avuto nella parentesi 2000-2010 conseguente alle realizzazioni edilizie e ristrutturazioni sparse sul territorio che hanno recuperato borghi e piccoli centri storici del forese, le deliberazioni del 2011 oltre che ridefinire la perimetrazione degli esistenti si è incentrata principalmente sull'individuazione di nuovi centri abitati causati da questa espansione. I nuovi centri abitati furono i seguenti:

- 1) Le Rotte (< 10.000 abitanti)
- 2) Villa Curta (< 10.000 abitanti)
- 3) Calvetro (< 10.000 abitanti)
- 4) La Caraffa (< 10.000 abitanti)
- 5) La Giarola (< 10.000 abitanti)
- 6) Bosco (< 10.000 abitanti)
- 7) La Piazza di Sabbione (< 10.000 abitanti)
- 8) La Pulce (< 10.000 abitanti)
- 9) Capriolo (< 10.000 abitanti)
- 10) Ghiarda (< 10.000 abitanti)
- 11) La Buca (< 10.000 abitanti)

Altra modifica significativa fu che a seguito della apertura stradale di tutta la tangenziale sud-est che taglia trasversalmente la direttrice di via Martiri di Cervarolo, non essendoci continuità abitativa e comunque di collegamenti diretti, in quanto il ciclopedonale esistente è comunque separato notevolmente dall'asse stradale storico della SP467R, si è deciso di separare l'abitato di Reggio Emilia e di ripristinare l'esistente abitato di :

- 12) Due Maestà (< 10.000 abitanti)

Altra ridefinizione che si è stata compiuta è quella del centro abitato tra Cadè e Gaida, sono sempre stati 2 nuclei abitativi in continuità, però per anni il confine è stato sistemato in maniera scorretta in una posizione che non rappresentava il confine storico e consolidato delle 2 frazioni.

Si modifica anche il confine a nord del centro abitato di Reggio Emilia sulla strada SP3 verso bagnolo ponendolo, così come da Codice della strada all'inizio della zona industriale di Mancasale, ossia 350 mt più a nord della precedente definizione.

E' stato diviso l'abitato di Sabbione che prima comprendeva 2 nuclei in : Sabbione e la Piazza di Sabbione, seguendo le direttive del piano dei Servizi e della storicità dei luoghi e delle 2 frazioni.

Relazione

Considerando che la deliberazione n. 15419 del 28/08/2006, prevedeva che l'aggiornamento dei centri abitati avvenisse con decadenza quinquennale.

Questo è avvenuto nel 2011 con l'emissione delle delibere sopracitate e le conseguenti modifiche.

Il seguente aggiornamento (in teoria da fare nel 2017) ha questo scopo, in ottemperanza all'art. 5 comma 6 del Regolamento di Esecuzione e Attuazione del Codice della Strada.

Questo aggiornamento si configura come una modifica meno sostanziale della precedente ed annovera principalmente le seguenti misure:

1) aggiornamento in riduzione del centro abitato di Masone per la parte est sulla S.S. 9 e precisamente il passaggio dell'inizio/fine dall'attuale km 168+199 al previsto km 168+255 (vedi immagine sotto)



2) Proposta di definizione del centro abitato di Castelbaldo principalmente ubicato lungo via Tiribassi e via Trolli che prevede la realizzazione di piano urbanistico in corso di realizzazione, che tra le 2 strade sopra menzionate, darà continuità all'abitato e amplierà il numero di edifici a oltre i 25 stabiliti dal CdS.

3) Proposta di definizione del centro abitato di Palazzina principalmente ubicato lungo via Zimella e via Maccagnano che annovera un numero di edifici di oltre i 25 stabiliti dal CdS, in continuità.

4) Proposta di ri-denominazione dal punto di vista toponomastico, del centro abitato di "LA PULCE" in "FONTANAZZO", dopo la ricezione di segnalazioni sulla non congruità del vecchio toponimo.

5) Modifica del confine a nord del centro abitato di Reggio Emilia su via Gramsci verso Bagnolo ponendolo, all'inizio della zona industriale di Mancasale, ossia circa 600 mt più a nord della precedente definizione, modificatesi a seguito di una espansione della stessa attraverso un piano urbanistico PUA-6.

6) Ridefinizione/ricollocazione per :

- interventi edilizi diretti ai bordi avvenuti in questi anni ;
- sistemazione della segnaletica stradale di centro abitato in posizione leggermente differita rispetto alla tavola allegata alle precedenti delibere, per un miglioramento oggettivo o un adeguamento più consoni all'esistente ;
- errata corrette di refusi ;

dei seguenti centri abitati:

- a) Fogliano: strade comunali;
- b) Codemondo;
- c) Gavassa: strade comunali;
- d) Corticella: strade comunali;
- e) Massenzatico: strade comunali;
- f) Pratofontana: strade comunali;
- g) La Piazza di Sabbione: strade comunali;
- h) Roncadella: strade comunali;
- i) Canali: strade comunali;
- j) Coviolo: strade comunali;
- k) San Rigo: strade comunali;
- l) Reggio nel' Emilia: strade comunali.

il Tecnico
(ing. Paolo Azzolini)



Il Dirigente del Servizio
(dott. Stefano Poma)



